COMUNE DI ROVIGO

SETTORE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED EUROPROGETTAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, RISORSE UMANE, PRIVACY, AFFARI GENERALI, ELETTORALE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO, UFFICIO ACQUISTI E GARE

UNITA' AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Peretto Ombretta

DETERMINAZIONE N. 1422 DEL 18/04/2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE MONTE ORE (ANNO 2024) DEI PERMESSI SINDACALI FINALIZZATI ALL'ESPLETAMENTO DEL MANDATO NELL'AREA DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 50 del D.L.gs n. 165/2001, la gestione complessiva del contingente dei permessi, dei distacchi e delle altre prerogative sindacali è affidata alla contrattazione collettiva nazionale quadro;

VISTE le disposizioni di cui al *"CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali"* del 4 dicembre 2017, così come integrato dal *"CCNQ di ripartizione dei distacchi e permessi tra le associazioni sindacali rappresentative nei comparti e nelle aree di contrattazione nel triennio 2019-2021"* del 19 novembre 2019, ed in ultimo, così come integrato dal *"CCNQ di ripartizione dei distacchi e dei permessi tra le associazioni sindacali rappresentative nei comparti e nelle aree di contrattazione nel triennio 2022-2024"* del 30 novembre 2023;

PRESO ATTO che, in data 19/12/2022, il Collegio di indirizzo e controllo dell'A.R.A.N., con la Delibera n. 14, ha approvato per il triennio contrattuale 2022-2024, le tabelle contenenti l'accertamento provvisorio della rappresentatività delle Organizzazioni Sindacali nelle aree e nei comparti di contrattazione, divenuto definitivo con la sottoscrizione della stipula definitiva del CCNQ di definizione dei comparti e delle aree di contrattazione per il triennio 2022-2024 in data 22 febbraio 2024;

RICHIAMATO il CCNQ per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale (triennio 2022 – 2024), sottoscritto in data 22 febbraio 2024;

DATO ATTO che, per quanto riguarda le agibilità sindacali e la partecipazione alla contrattazione integrativa, continua ad applicarsi - fino a quando non interverranno i nuovi contratti - la disciplina contenuta nel CCNQ di ripartizione dei distacchi e dei permessi del 30 novembre 2023 e nel vigente CCNQ sottoscritto in data 10/8/2022, recante "CCNQ per la definizione della composizione delle aree di contrattazione collettiva nazionale di cui all'art. 7 del CCNQ 3 agosto 2021";

CONSIDERATO che gli Enti, all'inizio di ogni anno, devono procedere alla quantificazione e ripartizione dei permessi sindacali alla RSU ed alle OO.SS. Rappresentative,

RICHIAMATO in particolare l'art. 11 del CCNQ 04/12/2017, rubricato *"Criteri di ripartizione dei permessi sindacali per l'espletamento del mandato"*, in base al quale: *"1. In ciascuna amministrazione il contingente dei permessi assegnato alle organizzazioni sindacali rappresentative è distribuito tra queste sulla base del grado di rappresentatività accertata in sede locale come media tra il dato associativo e il dato elettorale. Il dato associativo è espresso dalla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato. Il dato associativo è quello risultante alla data del 31 dicembre di ogni anno, rilevato sulla busta paga del successivo mese di gennaio. Il dato elettorale è quello risultante dalla percentuale dei voti ottenuti nell'ultima elezione delle RSU rispetto al totale dei voti espressi nell'ambito considerato. 2. Il contingente dei permessi di spettanza delle RSU è, invece, da queste gestito autonomamente nel rispetto del tetto massimo attribuito. 3. Prima di procedere all'assegnazione del monte ore annuo di competenza di ogni organizzazione sindacale, determinato ai sensi del comma 1, l'amministrazione dovrà detrarre, dal contingente di spettanza di ciascuna sigla, una quota pari all'eventuale percentuale di permessi utilizzati in forma cumulata ai sensi degli artt. 28 (Ripartizione dei permessi sindacali per l'espletamento del mandato nei comparti di contrattazione) e 33 (Ripartizione dei permessi sindacali per l'espletamento del mandato nelle aree dirigenziali)"*;

RICHIAMATO altresì, l'art. 12, co. 3 del predetto CCNQ, il quale prevede che: *"3. L'Aran pubblica sul proprio sito Internet una tabella di sintesi delle comunicazioni ricevute, al fine di garantire la massima trasparenza e verificabilità del processo, nonché di consentire alle singole amministrazioni di conoscere la percentuale di cui all'art. 11, comma 3 (Criteri di ripartizione dei permessi sindacali per l'espletamento del mandato)"*;

ATTESO che la summenzionata tabella di sintesi - di seguito riprodotta - è stata pubblicata il 30/11/2023 in apposita sezione del sito istituzionale dell'A.R.A.N.:

AREA FUNZIONI LOCALI	% UTILIZZATA IN FORMA CUMULATA
FEDIRETS	45%
CISL FP	45%
FP CGIL	45%
UIL FPL	45%
UNSCP	45%

VISTA la Guida Operativa dedicata al personale delle Aree dirigenziali *"Modalità di calcolo del monte ore dei permessi sindacali di spettanza delle organizzazioni sindacali rappresentative nei luoghi di lavoro"*, pubblicata dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle pubbliche amministrazioni in data 20/02/2024;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla determinazione del monte ore aziendale dei permessi sindacali, del monte ore RSU e del Monte ore OO.SS. ed alla ripartizione di quest'ultimo tra le Organizzazioni Rappresentative dell'Area, a livello nazionale (Tabella 19 del CCNQ 30/11/2023), e presenti nell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 33 del CCNQ 30/11/2023, rubricato *"Ripartizione dei permessi sindacali per l'espletamento del mandato nelle aree dirigenziali", il quale statuisce che: "1. Nelle Aree Sanità e Funzioni locali il contingente complessivo dei permessi sindacali per l'espletamento del mandato è pari a n. 60 minuti per dirigente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato negli enti dell'Area. I dirigenti in posizione di comando o fuori ruolo vanno conteggiati tra i dirigenti in servizio presso l'amministrazione dove sono utilizzati. Il contingente di cui al presente comma è ripartito secondo la seguente proporzione: a) n. 30 minuti alla RSU; b) n. 30 minuti alle organizzazioni sindacali rappresentative, fatto salvo quanto previsto dal comma 5. (omissis…) 3. I permessi di cui al comma 1, lett. a) ed al comma 2, lett. a) devono essere fruiti esclusivamente dalla RSU non appena quest'ultima, a seguito degli accordi di cui all'art. 36, comma 1 (Norme transitorie – aree dirigenziali), verrà eletta. 4. Il contingente di cui al comma 1, lett. b) ed al comma 2 lett. b) è attribuito alle organizzazioni sindacali rappresentative di cui all'art. 37 comma 4 (Norme finali aree dirigenziali). A parziale modifica delle modalità indicate nell'art. 11 (Criteri di ripartizione dei permessi sindacali per l'espletamento del mandato), in attesa degli accordi di cui all'art. 36, comma 1 (Norme transitorie – aree dirigenziali), la ripartizione del contingente dei permessi in ciascuna amministrazione sarà attuata tra le citate organizzazioni sindacali rappresentative, sulla base del solo dato associativo espresso dalla percentuale delle deleghe per il versamento dei contributi sindacali rispetto al totale delle deleghe rilasciate nell'ambito considerato, fermi restando i periodi di rilevazione e le altre modalità previste all'art. 11 (Criteri di ripartizione dei permessi per l'espletamento del mandato). 5. Nelle Aree Sanità e Funzioni Locali i permessi sindacali di cui al comma 1, lett. b) possono essere utilizzati in forma cumulata – a livello nazionale – nella misura massima del 45% della quota a disposizione. (omissis…)";*

DATO ATTO che al 31/12/2023, i dirigenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (escluso il Segretario Generale) sono n. 7;

ATTESO che, nell'Area Funzioni Locali, il monte ore annuo RSU, ai sensi del succitato art. 33, co. 1 lettera a) del CCNQ 30/11/2023, è pari a 30 minuti per dirigente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Ente alla data del 31/12/2023 (escluso il Segretario Generale), risultando pertanto così determinato:

- 7 dirigenti x 30 minuti = **210 minuti** (pari a **3 ore e 30 minuti**)

DATO ATTO che il monte ore RSU non deve essere ulteriormente ripartito, ciò in quanto la RSU è un organismo unitario elettivo che rappresenta e tutela gli interessi di tutti i lavoratori sul luogo di lavoro, ed in quanto tale è distinto dalle associazioni sindacali;

RICHIAMATO l'art 36 del CCNQ 30/11/2023, rubricato *"Norme transitorie – aree dirigenziali",* il quale prevede che: *"1. In considerazione della mancata elezione delle RSU ed in attesa che la rappresentanza sindacale dei dirigenti delle aree contrattuali venga disciplinata, in coerenza con la natura delle funzioni dirigenziali, da appositi accordi, i soggetti sindacali nei luoghi di lavoro sono le Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) costituite espressamente dalle organizzazioni sindacali rappresentative. 2. Nelle more delle elezioni delle rappresentanze elettive di cui al comma 1, la fruizione dei permessi di cui all'art. 33 comma 1, lett. a) e comma 2, lett. a) (Ripartizione dei permessi sindacali per l'espletamento del mandato nelle aree dirigenziali) è sospesa fino alla data di elezione delle RSU"*;

RITENUTO quindi, di procedere alla quantificazione del monte ore permessi sindacali complessivo dell'Ente;

TENUTO CONTO che le OO.SS. Rappresentative sono indicate nelle tavole da 15 a 29 del CCNQ 30/11/2023 (per l'Area dirigenziale - Funzioni Locali si tratta della tavola 19);

ATTESO che, per l'Area dirigenziale-Funzioni Locali, il monte ore annuo delle succitate OO.SS. Rappresentative, ai sensi dell'art. 33, comma 1, lett. b) del CCNQ. 30/11/2023, è pari a 30 minuti per dirigente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Ente alla data del 31/12/2023 (escluso il Segretario Generale), risultando pertanto così determinato:

- 7 dirigenti x 30 minuti = **210 minuti** (pari a **3 ore e 30 minuti**)

TENUTO CONTO che, dopo avere quantificato il monte ore per l'anno 2024, lo stesso va ripartito tra le Organizzazioni Sindacali Rappresentative a livello nazionale, sulla base del grado di rappresentatività delle stesse in sede locale;

DATO ATTO che, detto monte ore, deve essere ripartito tra le OO.SS. Rappresentative a livello nazionale, sulla base del dato associativo espresso dalla percentuale delle deleghe sindacali al 31/12/2023 (rilevato dalle buste paga del mese di gennaio 2024), così come indicato nel prospetto di seguito riprodotto:

Organizzazioni Sindacali (cui risultano deleghe intestate)	Dato associativo (numero deleghe al 31/12/2023)	% deleghe
FEDIRETS	2	50,00%
CISL FP	2	50,00%
Totale	**4**	**100,00%**

CONSIDERATO che, FEDIRETS e CISL FP rientrano fra le Organizzazioni Sindacali Rappresentative di cui alla Delibera A.R.A.N. n. 14 del 19/12/2022, ragione per cui il monte ore deve essere tra loro ripartito, così come indicato nel prospetto di seguito riprodotto:

Organizzazioni Sindacali Rappresentative	% media
FEDIRETS	50%
CISL FP	50%
Totale	**100,00%**

RITENUTO pertanto che, la ripartizione del monte ore dei permessi anno 2024 (al lordo) sia quello riportato nel prospetto di seguito riprodotto:

OO.SS. Rappresentative	Monte ore (minuti)	% media	Minuti
FEDIRETS	210	50%	105
CISL FP	210	50%	105

RITENUTO infine che, la determinazione del monte ore permessi netto di competenza di ciascuna Organizzazione Sindacale Rappresentativa sia quello riportato nel prospetto di seguito riprodotto:

OO.SS. Rappresentative	Minuti per OO.SS	% di utilizzo in forma cumulata (Tabella di sintesi A.R.A.N. del 30/11/2023)	Quota permessi da detrarre (minuti utilizzati in forma cumulata)	Monte ore netto permessi sindacali a disposizione delle OO.SS. (anno 2024)

FEDIRETS	105	45%	47	**58**	pari a **0 ore e 58 minuti**
CISL FP	105	45%	47	**58**	pari a **0 ore e 58 minuti**
Totale	**210**		**94**	**116**	pari a **1 ora e 56 minuti**

ATTESO che l'adozione del presente atto non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 *"Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali dell'Ente;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 29/12/2023, avente ad oggetto *"Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, la relativa nota di aggiornamento ed il Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026 e successive variazioni"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 18/01/2024, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni ed integrazioni;

VISTO il *"Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"*, approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, ed il *"Codice di comportamento aziendale del Comune di Rovigo"*, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2014, ed aggiornato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 18/01/2018;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 1/02/2024, esecutiva, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 e successivi aggiornamenti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 43 dell'11/11/2022, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore *"Programmazione Strategica ed Europrogettazione, Sistemi Informativi, Risorse Umane, Privacy, Affari Generali, Elettorale, Archivio e Protocollo, Ufficio Acquisti e Gare"*;

DATO ATTO che il Responsabile del presente procedimento amministrativo è la Sig.ra Ombretta Peretto, nominata con decreto dirigenziale n. 32 del 18.04.2024, agli atti dell'Ufficio Risorse Umane;

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto e si intendono qui integralmente richiamate e riportate;
2. **di dare atto che il monte ore a disposizione della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), nell'anno 2024**, è pari a 30 minuti per dirigente in servizio con rapporto di lavoro a

tempo indeterminato presso l'Ente alla data del 31/12/2023 (escluso il Segretario Generale), ovvero n. 7, per un totale complessivo di **210 minuti** (pari a **3 ore e 30 minuti**), non appena quest'ultima verrà eletta ex art. 36 del CCNQ 30/11/2023, rubricato *"Norme transitorie – aree dirigenziali"*;

3. di dare atto che la ripartizione del monte ore dei permessi anno 2024 (al lordo) è quello riportato nel prospetto di seguito riprodotto:

OO.SS. Rappresentative	Monte ore (minuti)	% media	Minuti
FEDIRETS	210	50%	105
CISL FP	210	50%	105

4. **di dare atto inoltre che, la determinazione del monte ore permessi netto di competenza di ciascuna Organizzazione Sindacale Rappresentativa** è quello riportato nel prospetto di seguito riprodotto:

OO.SS. Rappresentative	Minuti per OO.SS	% di utilizzo in forma cumulata (Tabella di sintesi A.R.A.N. del 30/11/2023)	Quota permessi da detrarre (minuti utilizzati in forma cumulata)	Monte ore netto permessi sindacali a disposizione delle OO.SS. (anno 2024)	
FEDIRETS	105	45%	47	**58**	pari a **0 ore e 58 minuti**
CISL FP	105	45%	47	**58**	pari a **0 ore e 58 minuti**
Totale	**210**		**94**	**116**	**pari a 1 ora e 56 minuti**

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS. Rappresentative per opportuna conoscenza;
5. di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione;
6. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione *"Amministrazione trasparente - Sezione provvedimenti - Provvedimenti dei dirigenti"*;
7. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *on-line* del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati sensibili;
8. di dare atto che la presente determinazione:

- è soggetta a pubblicazione, unitamente ai dati connessi al presente provvedimento, sul sito web comunale nella sezione *"Amministrazione trasparente"* ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- va pubblicata all'albo pretorio *on-line* di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 32, co. 1 della L. n. 69 del 18/06/2009;

- va inserita nel registro generale delle determinazioni.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale